



Provincia di Forlì-Cesena

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE CONTRATTI E APPALTI - ISTRUZIONE

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 34 DEL 16/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE,
CONTRATTI E APPALTI - ISTRUZIONE**

PREMESSO:

- che l'art. 162, comma 1, del T.U.E.L. dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- che l'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. prevede che il bilancio di previsione sia deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- che il D. Lgs. 118/2011 prevede che dal 2016 gli enti adottino gli schemi di bilancio di previsione previsti all'allegato 9 e con gli allegati di cui all'art. 11, comma 3, del decreto stesso;
- che, in base all'art. 1 della L.56/2014 comma 55, il Presidente della Provincia propone al Consiglio gli schemi di bilancio, che li adotta, e a seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci, il Consiglio approva in via definitiva il bilancio dell'Ente;

DATO ATTO CHE il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dall'esercizio 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio armonizzati che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO CHE gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con

l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118-2011 prevedono la classificazione delle voci di spesa per missioni e programmi di cui agli articoli, 13 e 14 del citato D. Lgs. 118-2011 e la introduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione n. 8 del 28/04/2025 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024;
- il Decreto presidenziale n. 114 del 21/11/2025 con il quale è stato approvato lo schema di nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028;
- il Decreto presidenziale n. 113 del 21/11/2025 con il quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati da presentare al Consiglio provinciale per l'adozione;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 5/12/2025 con la quale è stato adottato lo schema di bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati;

PRESO ATTO del Decreto 25 luglio 2023, pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha integrato l'Allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, prevedendo, dopo il paragrafo 9.3, l'inserimento, fra gli altri, del paragrafo 9.3.5, relativo al processo di bilancio delle province e delle città metropolitane; le disposizioni del paragrafo 9.3.1 si applicano, in quanto compatibili, anche alle province e alle città metropolitane, tenuto conto della specificità del ruolo svolto dai rispettivi organi nel processo di predisposizione e approvazione del bilancio di previsione. In particolare, le province provvedono all'approvazione del bilancio di previsione, predisposto seguendo le fasi descritte nel paragrafo 9.3.1, rispettando le tempistiche di seguito indicate:

- in attuazione dell'art. 174 del TUEL, il Presidente della Provincia predispone lo schema di bilancio di previsione da presentare all'organo consiliare unitamente ai relativi allegati entro il 15 novembre di ogni anno;
- lo schema di bilancio di previsione è trasmesso all'Organo di Revisione per il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL, secondo le modalità previste nel paragrafo 3.1. entro il 10 dicembre il Consiglio adotta lo schema di bilancio, su proposta del Presidente della Provincia, e lo sottopone all'Assemblea dei Sindaci, che rende il proprio parere entro il 20 dicembre;
- il Consiglio approva in via definitiva il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia n. 100 del 24/10/2025 con il quale sono state confermate per l'esercizio 2026 le aliquote e tariffe relative ai tributi provinciali nella stessa misura dell'esercizio 2025, e specificatamente:

- IMPOSTA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE: confermata nella misura del 5%;
- I.P.T. - IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE VEICOLI AL P.R.A.: confermata la tariffa base contenuta nel D.M. Finanze n. 435/1998 aumentata del 30%;
- IMPOSTA PROVINCIALE SULLE ASSICURAZIONI R.C. AUTO: confermata l'aliquota nella misura del 16%;
- CANONE PER OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE: confermate le tariffe approvate con Decreto Presidenziale n. 47 del 09/05/2024 di cui al Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con delibera di Consiglio provinciale n. 6642/3 del 29.03.2021, modificato con delibere di Consiglio provinciale n. 21 del 29.09.2023 e n. 30 del 28/10/2024;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di fissare, ai sensi dell'art. 46, comma 3 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008 n. 133, il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione per gli anni 2026-2028 nella misura non superiore ad € 100.000,00 in ciascun esercizio, precisando che gli incarichi potranno essere stipulati solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Provinciale;

DATO ATTO CHE il bilancio di previsione finanziario, come previsto dall'art. 11, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, è stato redatto ai sensi dell'Allegato n. 9 del citato decreto legislativo ed è composto da:

- bilancio di previsione 2026-2028, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi (entrate per titoli, spese per titoli e missione) e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetti concernenti la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del citato art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- parere del Collegio dei revisori contabili;

RICHIAMATO l'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011 che prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

VISTO il parere favorevole rilasciato in data dall'Organo di Revisione ai sensi art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

Al Consiglio Provinciale di deliberare quanto segue:

1. **DI APPROVARE** il bilancio di previsione 2026-2028 redatto secondo il modello previsto nell'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, le cui risultanze sono riassunte nel seguente quadro generale riassuntivo:

titolo	descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
ENTRATE				
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	33.512.000,00	33.512.000,00	33.512.000,00
Titolo II	Trasferimenti correnti	20.865.806,79	21.179.856,10	20.951.997,03
Titolo III	Entrate extratributarie	2.725.500,00	2.725.500,00	2.725.500,00
Titolo IV	Entrate in conto capitale	49.489.386,83	10.092.491,02	10.101.161,02
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	167.184,81	167.184,80	37.774,00
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE		116.759.878,43	77.677.031,92	77.328.432,05
Avanzo destinato		0,00		
Avanzo vincolato		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		12.000.599,55	802.159,24	0,00
TOTALE AVANZO E FONDI		12.000.599,55	802.159,24	0,00
TOTALE ENTRATE		128.760.477,98	78.479.191,16	77.328.432,05
Titolo I	Spese correnti	51.173.471,82	52.250.973,89	53.818.082,44
	- di cui FPV:	0,00	0,00	0,00
Titolo II	Spesa in conto capitale	61.667.171,19	11.071.835,06	10.148.935,02
	- di cui FPV:	802.159,24	0,00	0,00
Titolo III	Spese per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Rimborso prestiti	5.919.834,97	5.156.382,21	3.361.414,59
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Spese per conto terzi e partite di giro	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE SPESE		128.760.477,98	78.479.191,16	77.328.432,05

2. DI DARE ATTO CHE il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. 267/2000 per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti sono rispettati;

3. DI FISSARE, ai sensi dell'art. 46, comma 3 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008 n. 133, il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione per gli anni 2026-2028 nella misura non superiore ad € 100.000,00 in ciascun esercizio, precisando che gli incarichi potranno essere stipulati solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Provinciale;

4. DI CORREDARE gli schemi del bilancio di previsione (allegato n. 1) dei seguenti ulteriori allegati: il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2026-2028 (allegato n. 2), la Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2028 (allegato n. 3) e la Relazione del Collegio dei revisori dei conti (allegato n. 4);

5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Servizio Risorse Finanziarie, Contratti e Appalti – Istruzione per il seguito di competenza;

6. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente;

7. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Mauro Maredi